



Pratica SINADOC 1627/2020

**Spett.le**  
**Società Agricola Biologica Fileni Srl**

**e p.c. Al Comune di Maiolo**

**Alla Provincia di Rimini**

**All'Unione dei Comuni della Valmarecchia**

**Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**

**All'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna**

**All'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**

**All'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la  
Protezione Civile - Servizio Area Romagna**

**All'AUSL Romagna**

**Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**

**Al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini  
(posta interna)**

**Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio VIPSA**

Via PEC

**OGGETTO:** Rilascio del PAUR - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato **“Ristrutturazione aziendale mediante demolizione e ricostruzione di allevamento avicolo convenzionale esistente”**, sito in località Cavallara in comune di Maiolo (Rimini). Ditta Proponente: Società Agricola Biologica Fileni Srl.

**FASCICOLO n°2/2020 VIA (Regione ER).**

**Integrazioni documentali: COMUNICAZIONE e RICHIESTA CHIARIMENTI**

In riferimento al Procedimento in oggetto, concernente l'istanza presentata dalla Società Agricola Biologica Fileni Srl per l'ottenimento, ai sensi dell'art.15 della L.R. n°4/2018, del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, in considerazione delle incomplete e non corrette

integrazioni documentali pervenute in data 15 gennaio u.s. (PG/2021/5644), si evidenzia quanto segue.

In considerazione di quanto dichiarato alle pagine da 9 a 12 della relazione di accompagnamento alle suddette integrazioni e tenendo conto che, come già acclarato, l'allevamento in esame è di tipo intensivo, la proposta di variante urbanistica trasmessa dalla ditta deve essere accuratamente rivista e, se necessario, eventualmente modificata, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.21 della L.R. n°4/2018. Nello specifico, occorre presentare una nota circostanziata e chiarificatrice che, partendo proprio dai commi 1 e 2 dell'art.21 della L.R. n°4/2018, definisca puntualmente i requisiti per poter accedere all'istituto della variante all'interno del PAUR e ne evidenzi accuratamente aspetti e caratteristiche, coerentemente con quanto dichiarato nella documentazione già presentata.

In aggiunta, in merito alla suddetta proposta di variante urbanistica, si rammenta che, ai sensi dell'art.24, comma 5, del TUA, la ditta deve curare la predisposizione di un nuovo avviso al pubblico, che deve essere trasmesso al Servizio scrivente per la successiva pubblicazione.

La ditta, inoltre, deve specificare con chiarezza se l'Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere rilasciata per allevamento convenzionale o per allevamento biologico.

Infine, in considerazione del parere negativo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini in merito al condono edilizio del fabbricato posto in adiacenza al Rio Maggio, occorre presentare un layout aggiornato del progetto definitivo, eventualmente accompagnato da idonea relazione tecnica descrittiva che evidenzi modifiche ed integrazioni alla documentazione già presentata.

I termini del procedimento rimarranno sospesi fino alla trasmissione di quanto richiesto.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

**Il Responsabile dell'Unità**  
**Autorizzazioni Complesse ed Energia**  
*Ing. Fabio Rizzuto*

*Lettera firmata digitalmente a norma di Legge*